



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



**RELAZIONE ANNUALE
SULLE ATTIVITÀ
Anno 2019**

Centro di Ateneo per i Musei Scientifici
Università degli Studi di Perugia
C.A.M.S. – Borgo XX giugno, 74 – 06121 Perugia
Tel. & Fax 0755856432 – centro.cams@unipg.it
www.cams.unipg.it



Attività svolte dal CAMS nell'anno 2019

1. PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

1.1 Accordo di Cooperazione tra CAMS e MUSA

Tra la fine del 2018 e la prima metà del 2019 alcuni contatti ed incontri informali tra la Galleria di Storia Naturale del CAMS e il MUSA (Museo da Amazônia, Manaus - AM, República Federativa do Brasil), si sono concretizzati nel 2019 con la ratifica di un Accordo di Cooperazione tra CAMS dell'Università degli Studi di Perugia e MUSA, allo scopo di promuovere la collaborazione tra le due istituzioni museali e gli scambi accademici e culturali nell'ambito della didattica, della museologia e della museografia scientifica e di altre attività scientifiche, concordando di cooperare e lavorare insieme per l'internazionalizzazione della cultura scientifica, della cultura in generale e della museologia.

In proposito, grazie alle collezioni ornitiche di origine Amazzonica conservate presso la Galleria di Storia Naturale, in collaborazione anche con il Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia, sono già stati attivati degli scambi di studenti del Dipartimento per il 2019. In particolare, Carlo Albanese uno studente laureando con la Prof.ssa Silvana Piersanti, che ha effettuato un periodo di tirocinio presso la Galleria di Storia Naturale, si è recato nel 2019, per tre mesi, presso l'Area protetta della Reserva Adolpho Duke (Amazônia Central), annessa al MUSA, ed in altre Riserve naturali dell'Amazônia, per effettuare studi e ricerche naturalistiche e di museologia scientifica sul campo nella foresta amazzonica, un patrimonio naturale inestimabile da cui dipende il futuro del nostro Pianeta.



1.2 Futuro nel verde

Il progetto "Futuro nel verde", avviato nel 2019, si propone di strutturare una serie di azioni di accoglienza, supporto psicologico, formazione e professionalizzazione inclusive, che rendano sostenibile e dignitosa la vita delle persone fragili nella società e nel mondo lavorativo. La Cooperativa Sociale Perusia Onlus in qualità di capofila, in collaborazione con lo studio agronomico Marucci /Schiaffelli, all'interno del progetto Futuro nel Verde, insieme a importanti partner del territorio, quali la Fondazione per l'Istruzione Agraria, C.A.M.S e FIPPO, propone un progetto per l'inclusione sociale attraverso il verde. Percorsi formativi e abilitativi nell'ambito della produzione delle piante officinali delle orticole e della manutenzione del verde sono ambiti lavorativo in grande crescita ma, per sviluppare ancor più questa potenzialità e opportunità economica, il settore ha bisogno di personale capace e formato in modo adeguato, capaci di essere inserite direttamente nel processo lavorativo, per questo la formazione è prevalentemente di tipo tecnico e pratico. Verranno realizzate aiuole rialzate, aree di coltivazione ed esercitazioni pratiche inerenti alla produzione di orticole, piante aromatiche e officinali e nella manutenzione di spazi verdi, che permetteranno alle persone coinvolte, una reale possibilità di inserimento lavorativo. Verranno anche realizzati percorsi per operatori in ortoterapia. Questa nuova figura professionale è un'esigenza sempre più impellente per lo sviluppo del settore sociale in agricoltura e nel verde, in collaborazione con la Rete delle Fattorie Sociali. Progetto realizzato con il sostegno e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

1.3 Bando Sistema Museale Regionale

Nel 2019 è stata presentata alla Regione dell'Umbria, nell'ambito del bando [L.R. 24/2003 "Sistema Museale Regionale - Salvaguardia e Valorizzazione dei Beni culturali Connessi" e SS. MM., programma annuale 2019, Sostegno alle attività di Gestione dei Musei, delle Raccolte e

delle Altre Strutture], un progetto per ottenere fondi allo scopo di incrementare gli orari di apertura e la fruizione, da parte del pubblico, dei musei del Polo museale universitario di Casalina. Progetto realizzato con il sostegno e il contributo della Regione dell'Umbria.

2. NUOVI MUSEI ED AREE ESPOSITIVE

2.1 Giardino dei profumi e Roseto dell'Orto botanico

L'inaugurazione del Giardino dei profumi, effettuata venerdì 7 giugno, rientra nell'ambito di un più ampio progetto, Futuro nel Verde, finanziato attraverso il Bando idee dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, che si propone di strutturare una serie di azioni di accoglienza, supporto psicologico, formazione e professionalizzazione inclusive, che rendano sostenibile e dignitosa la vita delle persone fragili nella società e nel mondo lavorativo.

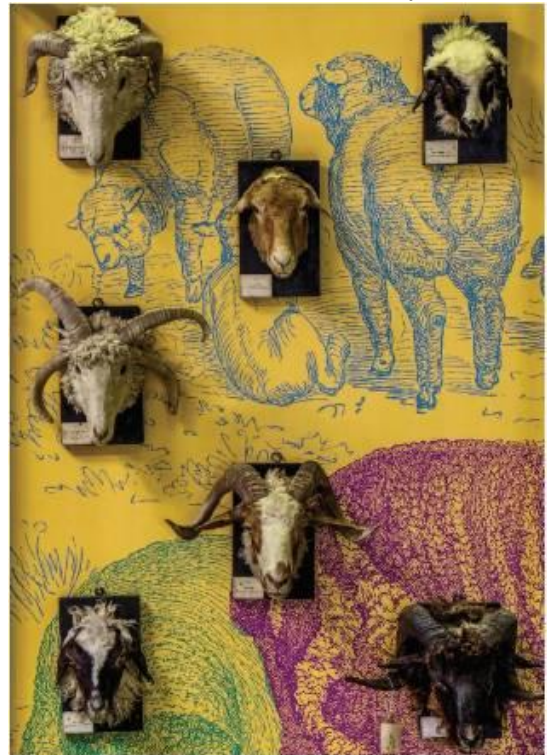


In contemporanea con l'inaugurazione del Giardino dei Profumi è stato inaugurato anche il Roseto dell'Orto botanico, in cui si illustra la storia della coltura delle rose: dalle specie botaniche asiatiche, medio orientali, americane ed europee ai principali gruppi di rose coltivate, dalle rose antiche ai gruppi di rose coltivate più moderne. Progetto in collaborazione con Perusia Cooperativa Sociale, Federazione Italiana di Produzione di Piante Officinali, Fattorie Sociali, Fondazione per l'Istruzione Agraria in Perugia. Sponsor Vivai Tor San Lorenzo. Progetto realizzato con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

2.2 Laboratorio di Scienze Veterinarie e Zootecniche

Le raccolte del Laboratorio di Scienze Veterinarie e Zootecniche, approntate presso il Laboratorio di Storia dell'Agricoltura di Casalina (Deruta, PG) all'interno del Polo museale universitario con un nuovo ed originale allestimento museografico, sono state inaugurate ed aperte regolarmente al pubblico mercoledì 30 ottobre 2019. La nuova area espositiva è suddivisa in tre diverse sezioni: nella sezione di zootecnia sono conservati, in otto teche verticali, alcuni dei preparati tassidermizzati realizzati da Cesare Gugnoni più di un secolo fa. Nelle prime tre teche sono esposte le teste delle principali razze bovine, ovine e caprine, una quarta teca contiene i reperti degli animali sia domestici sia allevati che più hanno usufruito della globalizzazione nel XIX secolo: gli equini, i suini, i leporidi e i bachi da seta.

Le altre quattro teche conservano i volatili allevati come animali "da bassa corte": i galliformi, gli anatiformi e i colombiformi. Alla base di ogni teca si trovano degli approfondimenti che illustrano le caratteristiche più interessanti dei diversi gruppi, tra cui si ricordano: i tabù alimentari; una storia sociale ed economica della lana; i trend attuali e futuri nel consumo della carne. Una vetrina molto importante è poi quella che raccoglie i reperti coloniali reperiti durante le missioni organizzate dall'Istituto superiore agrario in Africa. In fondo alla sezione zootecnica è poi stato ricostruito simbolicamente il salotto di Ezio Marchi, con alle pareti le foto di famiglia e una raccolta di antiche incisioni raffiguranti alcuni galliformi.



La sezione osteologica comprende *exhibit* sulle dentizioni degli animali domestici, sulla podologia veterinaria e sul ruolo che Ezio Marchi ebbe per la caratterizzazione della razza bovina Chianina.

Un pannello semitrasparente, che ripercorre la cronologia degli insegnamenti universitari, introduce poi nella sezione di veterinaria. Questa parte dell'allestimento è decorata con degli ingrandimenti di foto dell'inizio del XX secolo che raffigurano la scuola di veterinaria ai tempi di Eugenio Aruch. Tra gli argomenti trattati in questa sezione ricordiamo: 1) la microscopia ottica, illustrata con la ricostruzione della scrivania di un anatomista, 2) la riproduzione degli animali domestici e 3) le operazioni chirurgiche spiegate con strumenti chirurgici d'epoca e con un antico letto operatorio veterinario ricostruito. Prima di uscire da questa sezione i giovani visitatori trovano due grandi lavagne di ardesia dove possono riprodurre, guidati da degli schemi, gli apparati digerenti dei principali animali domestici.

3. SERVIZI EDUCATIVI E DIDATTICI

3.1 9° Edizione della Scuola di Paleoantropologia di Perugia

la Galleria di Storia Naturale del CAMS ha organizzato, per il nono anno consecutivo dal 25 febbraio al 02 marzo 2019, in collaborazione con il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università degli Studi di Perugia e la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Umbria e con il patrocinio dell'Associazione Italiana dei Musei Scientifici (ANMS), dell'Associazione Antropologica Italiana (AAI), della Società Paleontologica Italiana (SPI) e dell'Istituto Italiano di Paleontologia Umana (IIPU), la Nona edizione della Scuola di Paleoantropologia dell'Università degli Studi di Perugia. I docenti di questa Nona Edizione, in massima parte professori ordinari e/o ricercatori di numerose università italiane e straniere, molti dei quali di notevolissima fama nazionale e internazionale, hanno presentato ad oltre 80 partecipanti alla Scuola, studenti, dottorandi, ricercatori e cultori della materia provenienti da tutta Italia, un rigoroso approfondimento aggiornato sull'evoluzione umana, sia su basi morfologiche che molecolari. Le lezioni si sono svolte presso le aule del Dipartimento di Fisica e Geologia e presso la Galleria di Storia Naturale di Casalina. La Scuola si è articolata su 2 livelli: Primo Anno (*Formazione di Base*) aperto a tutti e Secondo Anno (*Specializzazione*) dedicato esclusivamente a chi ha frequentato una delle precedenti edizioni della Scuola. La Scuola di Paleoantropologia di Perugia rappresenta oggi un'occasione unica, nel panorama nazionale, per il perfezionamento e l'approfondimento delle conoscenze sul tema dell'evoluzione umana. La Nona edizione della scuola, come di consueto, si è conclusa con una sessione pratica estiva in Tanzania presso il Leakey Camp delle Gole di Olduvai, uno dei siti di maggiore interesse paleoantropologico del pianeta, sotto la straordinaria guida del Prof. Fidelis Taliwawa Masao della Dar Es Salaam University e del Natural History Museum of Arusha.



Scuola di Paleoantropologia Perugia Nona edizione

DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Una settimana a Perugia alla scoperta dell'Evolutione Umana

25 Febbraio – 2 Marzo 2019 Scadenza iscrizioni 7 Gennaio 2019

Conferenza d'apertura **Stefano BENAZZI** Università di Bologna
Ospite straordinario **Silvana CONDEMI** Aix-Marseille Université
Conferenza di chiusura **KENNIS & KENNIS** PALEOARTISTI

Sessione Teorica

Primo Livello • formazione di base

Docenti:
Giovanni BOSCHIAN (Geologia del Danubio) - Francesco BOSCHINI, Jacopo CRIZZINI (Archeozoologia)
Marco CHERIN (Paleontologia dei Vertebrati) - Stefano GRIMALDI, Daniela AURELI (Archeologia Preistorica)
Daniela MARINI (Paleoantropologia) - Giorgio MANZI (Paleontologia Umana) - Ezio MARCHI (Morfologia Funzionale)
Giuseppe MOGGI CECCHI (Paleontologia Umana) - Olga RICKARDS (Archeologia Molecolare)

Secondo Livello • workshop Tutto sui Neanderthal
A cura di Giorgio MANZI (Soprintendenza Beni Culturali di Perugia)

Sessione sul Campo

I partecipanti alla Sessione Teorica possono essere selezionati per partecipare alle attività di ricerca della Scuola di Paleoantropologia nella **Gola di Olduvai** in Tanzania, uno dei siti paleoantropologici più importanti al mondo!

Con il Patrocinio di:

Embassy of Italy, Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Perugia, I.I.P.U., ANMS, D.I.A.I., SIN, FIS, etc.

www.paleoantropologia.it Scuola di Paleoantropologia

3.2 AmareMatica⁵

AmareMatica ha festeggiato, dal 04 al 12 ottobre 2019, il suo quinquennio di divulgazione della cultura matematica, celebrando una figura di rilievo universale, che merita senz'altro di essere definito "il genio assoluto": Leonardo da Vinci. Per celebrarne i cinquecento anni dalla morte (2 maggio 1519) sono state realizzate un fitto programma di iniziative in tutta Europa (Italia e Francia in testa). In Italia, sotto la supervisione e la guida del "Comitato per l'anno di Leonardo da Vinci", istituito dalla legge 153 dell'ottobre del 2017 e insediatosi nel febbraio 2018, è stato programmato un ricco calendario di appuntamenti (80 quelli che hanno ricevuto il patrocinio ufficiale), tra cui proprio AmareMatica di Perugia. Le iniziative di AmareMatica, organizzata dall'Università degli Studi di Perugia,



con il suo Dipartimento di Matematica e Informatica e Il Piano Lauree Scientifiche; il Centro d'Ateneo per i Musei Scientifici, con la Galleria Matematica del Polo Museale Universitario di Casalina, con il patrocinio del Comune di Perugia, e dell'Ufficio Regionale Scolasti per l'Umbria si sono articolate in diverse giornate e iniziative, tutte ad ingresso gratuito, a partire da venerdì 4 ottobre fino a sabato 12 ottobre 2019 tra Perugia e Casalina. Incontri, workshop, mostre ed exhibit che, attraverso i mondi insoliti e stimolanti propri degli approfondimenti di AmareMatica hanno proposto di intersecare e accogliere prospettive di altri diversi saperi, così da rappresentare la matematica quale essa è: un modo di pensare al mondo ed offrire sguardi e visioni per acquisire strumenti e affrontare le sue complessità. AmareMatica ha voluto in tale occasione mettere in luce la figura di Leonardo artista e scienziato allo stesso tempo, in particolare modo attraverso la sua collaborazione con il matematico ed economista Luca Pacioli, e le tavole che dipinse per il De Divina Proportione. Per questo, il tema di AmareMatica quest'anno è stato "Leonardo e la Matematica fra Umanesimo e Tecnologia: per ricomporre l'unità del sapere".

3.3 Musei Aperti - Sharper. La notte europea dei ricercatori

Una nuova missione, la terza, con il contributo di orti e musei del CAMS, anima gli spazi universitari. Una missione che prevede di promuovere l'interazione culturale tra l'Università e la società, aspirando alla qualificazione e allo sviluppo del territorio locale, con il passaggio di contenuti utili alla vita del cittadino, derivanti dall'attività di ricerca dell'Ateneo. Quindi quale palcoscenico migliore dell'edizione di venerdì 27 settembre 2019 di «Sharper - La notte europea dei ricercatori», per proporre al più ampio pubblico cittadino una giornata comune di presentazione delle attività degli orti e dei musei dell'Ateneo. L'iniziativa "Musei Aperti" è stata presentata, presso la Gipsoteca dell'Ateneo dalle 21 alle 24, come un momento di sperimentazione e di ricerca per scoprire tutti insieme, partecipando, il progetto culturale, educativo e comunicativo di orti e musei universitari. Progetto che risponde ad alcune indicazioni che ricorrono nel mondo museale moderno: musei per tutti, per tutta la vita, per tutte le culture. In questo particolare momento storico in cui nella nostra regione, così come in tutto il paese, i musei sono riscoperti e rivalutati, è fondamentale far sentire la presenza culturale diffusa di orti e musei universitari nel tessuto sociale cittadino e nell'intero territorio regionale: favorendo l'accesso alla cultura generata nei musei, abbandonando atteggiamenti autoreferenziali in favore di un adeguamento alle esigenze culturali, sempre in evoluzione, della comunità. La serata si è aperta alle ore 21 con la presentazione di un'anteprima delle video clip di presentazione di orti e musei del CAMS. A seguire, fino alle 24.00, orti e musei dell'Università degli Studi di Perugia si sono presentati al pubblico attraverso un caleidoscopio di attività interattive e giochi per tutti, intervallate alle

 **SHARPER - Notte europea dei ricercatori**
 Perugia Venerdì 27 Settembre 2019

MUSEI APERTI - Gipsoteca

MENU (RICERCATO) DELLA NOTTE
 A cura del CAMS

- Ore 21 -

Anteprima delle video clip di presentazione del CAMS e del suo progetto culturale, educativo e comunicativo.

- A seguire fino alle 24.00 -

L'allegro anatomista!
 Museo di anatomia umana

Naturalisti alla mano!
 Galleria di storia naturale

Piante, profumi e saporiti!
 Orto botanico

Gli specchi matematici!
 Galleria di matematica

Caccia al particolare!
 Gipsoteca

Visite guidate
 Gipsoteca

Spuntino museale
 tè, tisana, caffè e biscotti... solidali!

 CAMS



visite guidate alla Gipsoteca. Il tutto allietato da uno "spuntino museale" con tè, tisane, caffè e biscotti... solidali!

3.4 Percorsi didattici scientifici, visite guidate e uscite didattiche per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado e gli studenti dell'Università e dell'Accademia di Belle Arti

Anche per l'anno 2019, come di consueto, sono stati Ideati, progettati e realizzati dei percorsi didattici scientifici e uscite didattiche, per Scuole, Università e Accademie, presso gli spazi espositivi e didattici degli orti e dei musei del CAMS e/o presso le sedi degli Istituti. I diversi percorsi didattici organizzati hanno visto quale argomento alcune delle principali discipline scientifiche legate alla storia della vita, dalla paleontologia fino alla biologia evolutiva, sempre attraverso l'uso dei campioni di storia naturale quali "mediatori" culturali. Numerosa la partecipazione da parte della comunità studentesca regionale, con profonda soddisfazione dimostrata dal corpo docente per le attività didattiche.



4. LE RACCOLTE: CONSERVAZIONE, DOCUMENTAZIONE E NUOVE ACQUISIZIONI



Nel 2019, come ogni anno, sono sempre in essere le attività di documentazione e conservazione delle raccolte di storia naturale custodite dal CAMS presso gli orti ed i musei, attraverso la produzione di schede di inventario, di catalogo e relative immagini (supporto cartaceo e informatizzato). Le attività di manutenzione ordinaria dei campioni di storia naturale conservati presso gli orti ed i musei prevedono invece: il monitoraggio periodico sullo stato di conservazione, la pulizia superficiale, piccoli

interventi di manutenzione a carico dei campioni, dei piedistalli e/o contenitori e della documentazione allegata, l'immagazzinamento e la collocazione, la raccolta immagini digitalizzate.

4.1 Attività di riqualificazione delle collezioni scientifiche dell'Orto botanico

Nell'ambito del progetto di riqualificazione delle collezioni scientifiche dell'orto botanico. Anche per il 2019 il gruppo di lavoro ha provveduto a continuare, come nel corso degli anni precedenti, ad effettuare missioni di ricerca in ambienti naturali della Regione. Grazie a queste ultime è continuata la raccolta in natura di germoplasma georeferenziato, che è stato successivamente schedato e coltivato ex situ.

Contemporaneamente è continuato lo scambio di germoplasma con altri orti botanici al fine di formare una collezione di piante esotiche che risultavano coltivate negli orti botanici dell'Ateneo perugino nei secoli passati.



4.2 Catalogazione: Le raccolte ornitologiche della Galleria di Storia Naturale

Il CAMS ha proseguito anche nel 2009 l'accurato lavoro, da tempo attivato, di una revisione sistematica e della catalogazione dei numerosi campioni delle collezioni ornitologiche storiche conservate presso la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia in località Casalina di Deruta. Tali campioni, oltre 2000 in totale, dei quali 1.200 circa appartenenti alle collezioni di Mons. Giulio Cicioni e datati in gran parte agli inizi del XX secolo e poco più di 900 alle collezioni del naturalista ed esploratore perugino Orazio Antinori della seconda metà del XIX secolo, rappresentano il più importante, ricco e variegato



"corpus" di raccolte ornitologiche presenti in Umbria. In tali collezioni, oltre che una ricca varietà di esemplari rappresentativi dell'avifauna regionale umbra e dell'Italia centrale tutta, figura un ottimo campionario sul mondo degli uccelli delle più disparate aree geografiche e climatiche del pianeta, frutto sia di attività esplorative di naturalisti e viaggiatori umbri dell'Ottocento sia di scambi tra collezionisti dell'epoca. Così in queste raccolte ornitologiche storiche sono presenti numerose specie esotiche, anche provenienti da regioni assai lontane e remote, come le isole dell'Oceania, soprattutto Nuova Guinea e Nuova Caledonia, le foreste equatoriali montane delle Ande di Venezuela, Colombia, Ecuador, Perù e Bolivia, le foreste subantartiche dell'estremo sud del Cile e dell'Argentina. Ogni campione di tali raccolte è stato sottoposto ad una meticolosa attività di studio, in modo da identificarne sia l'appartenenza specifica e sottospecifica e questo sulla base delle ultimissime revisioni internazionali di tipo tassonomico, sia il sesso e l'età, oltre che altri dati di interesse scientifico. Una volta analizzato nei dettagli il campione ed accumulati i dati necessari per acquisirne una adeguata conoscenza si è passati alla catalogazione vera e propria, effettuata nel rispetto di tutte le più moderne regole internazionalmente accettate. Al momento l'intera opera è ancora in corso ma in piena fase di conclusione, rimanendo da completare solo piccole sezioni composte da pochi campioni di difficile studio, sia per condizioni non ideali di conservazione che ne hanno compromesso le principali caratteristiche diagnostiche sia per difficoltà specifiche relative al gruppo di appartenenza, difficoltà queste ultime che potrebbero essere ovviate con una opera di confronto e di studio incrociato con campioni simili conservati presso collezioni storiche esotiche di altre strutture, come il ricco Museo di Zoologia "La Specola" dell'Università di Firenze, con il quale da anni il personale della Galleria di Storia Naturale ha creato una rete di fitte collaborazioni tecnico-scientifiche.

4.3 Acquisizione e valorizzazione: "Nuove" raccolte & collezioni

Nel 2019 tramite cessioni, donazioni e/o contratti di comodato d'uso, il CAMS ha acquisito «nuove» raccolte e collezioni, che sono andate ad arricchire il patrimonio culturale conservato presso il nostro Ateneo a disposizione dell'intera comunità regionale e nazionale. Queste Raccolte, nel 2019, sono state depositate in parte presso la Galleria di Storia Naturale e il Magazzino del Polo museale universitario di Casalina, ed in parte devono ancora essere trasferite dalle loro sedi originarie. Si tratta di collezioni di indubbio valore e della più diversificata natura, dalle tracce fossili di invertebrati marini conservate nelle più antiche rocce dell'Appennino fino ai manifesti per la promozione della salute e l'educazione sanitaria provenienti da tutto il mondo, precedentemente custodite presso alcuni dipartimenti dell'Università di Perugia e/o delle strutture museali regionali. Uno degli obiettivi del Centro di Ateneo è progettare in tempi brevi, entro il 2020, degli spazi espositivi regolarmente aperti al pubblico che, grazie agli attuali principi e le più moderne tecniche della museologia scientifica,

possano valorizzare le potenzialità di tutte queste variegate raccolte. Nel costruire questa nuova immagine di museo, accanto agli impegni tradizionali, ci si propone di consolidare il ruolo sociale dei musei come luoghi di incontro, scambio, dialogo e dibattito tra diverse persone, comunità, culture, attraverso nuove forme di apprendimento e formazione (Museums as Cultural Hubs), pertanto senza barriere, inclusivi, accessibili a tutti ed anche "partecipativi". Elenco delle nuove acquisizioni:

4.3.1 La Collezione Ichnologica di Paolo Monaco - La collezione di tracce fossili o ichnologica (ichnos = traccia) logos (studio), trasferita dal Dipartimento di Fisica e Geologia (palazzina Geologia) presso le strutture museali del CAMS di Casalina, consiste in circa 500 esemplari. La maggior parte sono tracce di invertebrati marini dell'Oligocene-Miocene, provenienti dall'Appennino Tosco-Emiliano-Umbro-Marchigiano, preservate alla base, al cento e al tetto degli strati. La collezione è l'unica attualmente presente in Italia, per lo meno nella sua estensione e catalogazione.

4.3.2 L'Erbario storico di mons. Giulio Cicioni (1844 - 1923) - Mons. Giulio Cicioni riuscì ad allestire la collezione di exsiccata più grande dell'Umbria con 7.099 specie e circa 20.000 campioni provenienti dall'Umbria e da molte regioni italiane, oltre che da molti Paesi dell'Europa, Asia, Africa e Americhe. In questo contesto particolare rilievo rivestono, ad esempio, la collezione di Pteridofite dell'Arcipelago delle Antille ed in particolare della Giamaica, molte delle quali endemiche.

4.3.3 La collezione ornitologica Andrea Maria Paci - Presso La Galleria di Storia Naturale si trovano depositati 88 preparati, per un totale di 66 specie, provenienti in buona parte dall'Umbria settentrionale (il resto da altre aree, anche oltre confine) e soprattutto rappresentativi di località ed ambienti limitrofi ad Umbertide (PG), dove la collezione Paci è nata e si è conservata abbastanza integra fino agli inizi del secolo attuale.

4.3.4 Le Collezioni del Museo il Tamburo Parlante - Sono n.3 le mostre del Museo Tamburo Parlante per i due terzi già immagazzinate presso il Polo museale di Casalina: Immagini & Colonie (n. 77 pannelli) - Africa in Gioco (circa 100 giocattoli) - Tingatinga: arte africana contemporanea (150 opere suddivise in 5 generi). Questi materiali rivestono una notevole importanza come strumenti di comunicazione visuale, in particolare riguardo alla Storia del colonialismo italiano, all'Antropologia del gioco e alla Storia della Tanzania.

4.3.5 I Manifesti del Centro Sperimentale per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia - Il Centro Sperimentale per la Promozione della Salute e l'Educazione Sanitaria dell'Università degli Studi di Perugia possiede un importante patrimonio, che va oltre il significato storico artistico, in favore di un valore che è prima di tutto antropologico, sociale, testimonianza del livello di evoluzione cui assurge nel secolo scorso la tutela della salute umana: oltre 4.000 manifesti provenienti da tutte le parti del mondo, concepiti dalle Istituzioni che fin dagli anni '50 del Novecento si sono occupate di tutelare la salute umana.

4.4 Restauro dei campioni di Scienze Veterinarie e Zootecniche

In occasione dell'inaugurazione del Laboratorio di Scienze Veterinarie e Zootecniche si è provveduto al restauro dei campioni naturali e dei manufatti etnologici che costituivano la raccolta dell'antico Museo di Zootecnica dell'Istituto Superiore Agrario di San Pietro. Il personale del C.A.M.S. ha provveduto, in economia, alla pulitura di campioni tassidermizzati ed osteologici che sono stati risistemati dopo tanti anni di abbandono.



4.5 Realizzazione di una nuova area di studio per gli studenti nell'Orto medievale

I musei non vanno visti unicamente come strutture scientifiche, in particolare nei musei all'aperto come l'Orto medievale è opportuno fornire alla collettività, e in particolare agli studenti che frequentano il Dipartimento DSA3, dei luoghi da vivere per lo studio o per lo svago. Su una terrazza utilizzata unicamente come passaggio sono

stati quindi posizionati dei tavoli e delle sedie che hanno consentito ai visitatori di godere di una sosta all'interno dell'Orto. Contestualmente alla apertura della nuova area di studio e sosta è stata rimessa un funzione una fontana inserita nel percorso di visita.



4.6 Installazione dei Contapersona nell'Orto Botanico e nell'Orto medievale

L'Orto botanico e l'Orto medievale sono aperti liberamente al pubblico e vengono vissuti dagli studenti, e dai visitatori del complesso di San Pietro, come aree verdi dove coniugare il relax con gli aspetti scientifici della conservazione del materiale vegetale. Non essendoci un biglietto d'ingresso non era tuttavia possibile avere dati sull'affluenza giornaliera, e sono

stati pertanto installati dei conta persone che forniscono finalmente dati attendibili sull'utenza delle strutture.

5. MUSEI & TERRITORIO

L'importanza delle raccolte scientifiche conservate presso enti ed istituzioni pubbliche territoriali, risiede oggi nel valore culturale a esse riconosciuto ai sensi del D.Lgs. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, che le annovera tra i beni da tutelare, salvaguardare e valorizzare. Nel corso degli anni il CAMS dell'Università degli Studi di Perugia ha rilevato la presenza, nel territorio regionale, di molte raccolte scientifiche la cui conoscenza, tuttavia, ad oggi risulta ancora parziale. Queste raccolte, costituite sia da campioni ed esemplari naturalistici sia da modelli e strumenti scientifici, risultano spesso accomunate da importanti criticità che ne potrebbero compromettere la salvaguardia. Raccolte che sono di solito riposte anche in spazi non idonei alla conservazione preventiva, di facile accesso agli agenti più comuni del degrado e poco controllate. A queste circostanze si aggiunge talora, l'assenza di personale qualificato che conosca il valore culturale di questi oggetti e sappia come gestirli e conservarli in sicurezza senza danneggiarli, oltre che occuparsi della loro valorizzazione. Per fornire una risposta a queste problematiche il CAMS si è sempre impegnato, da anni, sul fronte della sensibilizzazione di enti ed istituzioni pubbliche regionali, collaborando fattivamente con proposte ed azioni, alla conservazione, documentazione e valorizzazione di questi patrimoni regionali "dimenticati".

5.1 Le Raccolte di Storia Naturale dell'ITET "Aldo Capitini" di Perugia

Il CAMS nel corso del 2019 è stato chiamato in modo formale, attraverso una lettera del Dirigente Scolastico, il Prof. Silvio Improta, a collaborare alla conservazione, documentazione e valorizzazione delle Collezioni di storia Naturale conservate dall'ITET - Istituto Tecnico Economico "Aldo Capitini" di Perugia. L'Istituto conserva raccolte botaniche, zoologiche, geologiche e agronomiche di indubbio valore sia storico sia scientifico, mantenute in un discreto stato di conservazione che necessitano comunque l'intervento e la supervisione di esperti di museologia, come già fatto per l'erbario storico Frizzi. Sono stati quindi eseguiti sopralluoghi e effettuati incontri con la Prof.ssa Sabrina Pignattelli, la responsabile scientifica dell'Istituto, per pianificare nel tempo l'allestimento e la valorizzazione le Raccolte di Storia Naturale, presso un nuovo e più ampio spazio espositivo del Museo della Scuola, che ospita oggi macchine per scrivere, calcolatrici, computer e strumenti di fisica e chimica.

5.2 La Collezione storica "Arnaldo Vibi" di Città di Castello

Grazie alla segnalazione del naturalista e museologo Andrea Maria Paci, riguardanti alcune problematiche circa lo stato della raccolta di fauna etiopica "Arnaldo Vibi" (risalente agli ultimi anni del XIX secolo), alla fine del 2019 il CAMS ha organizzato, in sinergia con l'Ufficio cultura del Comune di Città di Castello, un sopralluogo presso i depositi che ospitano la raccolta a Villa Capelletti, sede anche del Museo malacologico "Malakos". Sono tuttora in corso quindi delle trattative per valutare la possibilità, logicamente con volontà del Comune di Città di Castello che ne è proprietario, di acquisire la collezione in oggetto e riunirla alle altre conservate presso la Galleria di Storia Naturale (GSN) a Casalina (Deruta, PG) dove è già custodita una piccola parte di detta collezione, donata dallo stesso Tenente Vibi all'allora *Libera Università di Perugia*. Pertanto, l'eventuale accordo costituirebbe un'occasione non solo per il recupero e la valorizzazione del materiale tifernate, ma anche per la ricostituzione quasi completa dell'originale *corpus*.

6. SOCIAL MEDIA & PROGETTI EDITORIALI

Nel corso del 2019 il CAMS è stato particolarmente attento a potenziare e incrementare l'attività di comunicazione di orti e musei verso il pubblico dei social. Tutte le notizie legate alle iniziative organizzate nell'anno, sono state inserite e seguite sia sulla pagina web sia sulla pagina Facebook del Centro, oltre che inviate ad altri operatori in rete (es. ANMS - Associazione Nazionale dei Musei Scientifici, Pikaia - Il portale dell'evoluzione, Regione dell'Umbria, Uff. Turismo del Comune di Perugia, Psiquadro, Università degli Studi di Perugia), per amplificare l'informazione nel web. La pagina web del CAMS è stata continuamente aggiornata nei contenuti e nella forma.

Facebook è indubbiamente il canale principale di promozione delle istituzioni museali e di ogni istituzione culturale che voglia sfruttare le enormi potenzialità del web, ma YouTube sembra essere la nuova frontiera social dei musei più importanti. In proposito il CAMS ha aperto un canale YouTube in cui inserire filmati e videoclip educativi, didattici, promozionali e ludici. Sono state quindi realizzati n.9 spot di breve durata, grazie ad una produzione audiovisiva dal titolo: *CAMS - Mondì a portata di mano!*

6.1 CAMS - Mondì a portata di mano (Videoclip)

L'obiettivo di questa produzione audiovisiva ideata, progettata e realizzata nel 2019, è stato quello di raccontare la grandissima varietà di contenuti che risiedono nelle otto realtà museali del CAMS attraverso una serie di spot di breve durata. Sono stati prodotti un videoclip centrale, di durata intorno ai 100 secondi, che raccoglie tutti e otto gli spazi espositivi del CAMS e otto videoclip brevi, di durata di circa 25 secondi, uno dedicato a ciascun orto e museo. Gli orti e i musei del CAMS attraversano contenuti in molti e diversi ambiti (arte, storia, scienze naturali, riflessioni sulla modernità e molto altro) e dunque la necessità di rappresentare tutto questo patrimonio in modo unitario ha spinto la progettazione verso l'individuazione di temi visivi ed elementi comuni e ricorrenti. Per primo si è individuato l'*headline* (*CAMS - Mondì a portata di mano*) per rendere il concetto che le collezioni raccolgono elementi da tutto il mondo, ma anche che le collezioni sono qualcosa di accessibile; poi la scelta di una sequenza comune di inquadrature: dettaglio di una mano, declinata in modo diverso nei diversi orti e musei - dettaglio di un oggetto della collezione - panoramica e dove possibile ripresa aerea; poi l'individuazione di una parola chiave per ciascun museo e infine la scelta di una musica che pur mantenendo alto il livello di energia, non attribuisse, attraverso generi musicali specifici o melodie troppo connotate, caratteristiche proprie di un certo museo a tutte le collezioni. Il formato scelto è stato l'ultra wide, di taglio pubblicitario. Visualmente le collezioni del CAMS forniscono una varietà che identifica in modo



spontaneo i diversi luoghi attraverso colori dominanti e texture particolari per cui la scelta è stata quella di valorizzare questi elementi piuttosto che di elaborare un *color grading* artificiale.

6.2 Naturalia e artificialia - Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia (2019), a cura di Cristina Galassi. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 185

In questi ultimi anni il CAMS è stato decisamente attivo nel promuovere le collezioni ad esso affidate, attraverso diversi linguaggi e nuovi modi di comunicare. Non poteva perciò mancare, tra i prodotti culturali ideati e realizzati dal Centro di Ateneo nel 2019, una pubblicazione cartacea che, grazie ad progetto editoriale attento e curato in tutte le sue parti, voglia rendere conto al più ampio pubblico, attraverso un mezzo di comunicazione "tradizionale", della necessità di valorizzare il patrimonio che orti e musei universitari conservano e potenziano ogni giorno dell'anno. Il progetto "Naturalia e artificialia" nasce così dalla necessità, in questo momento particolare di "calo" della lettura e di un analfabetismo di ritorno preoccupante nel nostro paese, di attuare una politica di "riscoperta" della carta stampata, anche per il bene dell'editoria italiana. Inoltre il volume, presentando "tutti insieme compatibilmente" una carrellata di musei di diversa origine, intende anche innescare e stimolare l'idea che non esistono due culture, ma solo una, per tutti accessibile. La pubblicazione è stata interamente realizzata in carta riciclata, in risposta ai più alti standard internazionali di sviluppo sostenibile; una sfida quella della sostenibilità sostenuta oggi da molti orti e musei del nostro paese. Progetto realizzato con il sostegno dell'Università degli Studi di Perugia.



Naturalia e artificialia
Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia

6.3 The Naturalist on the River Amazons - Prima traduzione integrale dell'opera del Naturalista inglese Henry Walter Bates

Il CAMS sta collaborando al progetto editoriale relativo alla prima traduzione integrale dell'opera del naturalista inglese Henry Walter Bates "The Naturalist on the River Amazons", riguardante la sua spedizione nelle foreste del Rio delle Amazzoni dal 1848 al 1859. Il progetto è curato dal Prof. Guido Chiesura, autore già di importanti di prime traduzioni in italiano di scritti geologici di Charles Robert Darwin (1809-1882). Tutte le note scientifiche, geografiche e etnografiche e storico culturali sono a cura del CAMS. Anche la raccolta del materiale iconografico è a cura del CAMS.

6.4 Passo dopo Passo verso la sostenibilità - Progetto editoriale ANMS (Associazione Nazionale Musei Scientifici)

L'Associazione Nazionale Musei Scientifici (ANMS) riconosce la sostenibilità come suo progetto ispiratore e nel corso del 2019 ha edito un volume (*Passo dopo passo verso la sostenibilità. Ricerche ed azioni dei Musei scientifici italiani*) per testimoniare l'impegno e le potenzialità dei Musei scientifici italiani nel contribuire a "Transforming our world", *Trasformare il nostro mondo* (Agenda 2030, Nazioni unite). Molti musei scientifici sono attivi da tempo "sul campo" con programmi e interventi sostenibili e l'Associazione, per realizzare il suo progetto editoriale, ha selezionato i progetti di sostenibilità più significativi portati avanti dai musei scientifici italiani. Tra le 25 istituzioni italiane, selezionate al fine di contribuire al volume, figura anche il CAMS con un progetto portato avanti da anni in Etiopia, dalla Galleria di storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia. Infatti nel Capitolo del volume, Ricerche ed azioni per la biodiversità e la geodiversità: Musei, collezioni e territorio; tra conservazione, studio ed educazione, è stato pubblicato il contributo - *Passaggio in Etiopia. Antichi campioni nuove prospettive* (Angelo Barili e Sergio Gentili). Il progetto editoriale dell'ANMS è stato finanziato e sostenuto dalla MIBAC - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

7. MANIFESTAZIONI REGIONALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI

7.1 Festa dei boschi 5° edizione

Giovedì 11 aprile 2019, alle ore 11,00 presso la Galleria Tesori d'Arte della Fondazione per l'Istruzione Agraria (FIA) in Perugia – Borgo XX Giugno 74, è stata presentata la V° edizione della Festa dei Boschi (dal 28 aprile al 23 giugno 2019), promossa dalla Regione Umbria e organizzata da FAI – Bosco di San Francesco di Assisi, Forabosco di Collestrada, Parco Mola Casanova di Umbertide, Fondazione per l'Istruzione Agraria, CAMS (Centro di Ateneo per i Musei Scientifici), Parco di Colfiorito, Ecomuseo Paesaggio degli Etruschi di Porano e Libera Università di Alcatraz. Al termine della presentazione, si è svolta una visita guidata gratuita alla mostra "Luce Figura e Paesaggio. I Capolavori del Seicento in Umbria" allestita all'interno della stessa Galleria Tesori d'arte. Il programma della manifestazione è stato illustrato dagli organizzatori che hanno presentato i boschi protagonisti delle sette giornate in cui è articolata la Festa. Come ormai consuetudine, anche quest'anno c'è l'inserimento di un nuovo sito tra le proposte della Festa: il bosco di Santa Cristina presso la Libera Università di Alcatraz (Gubbio).

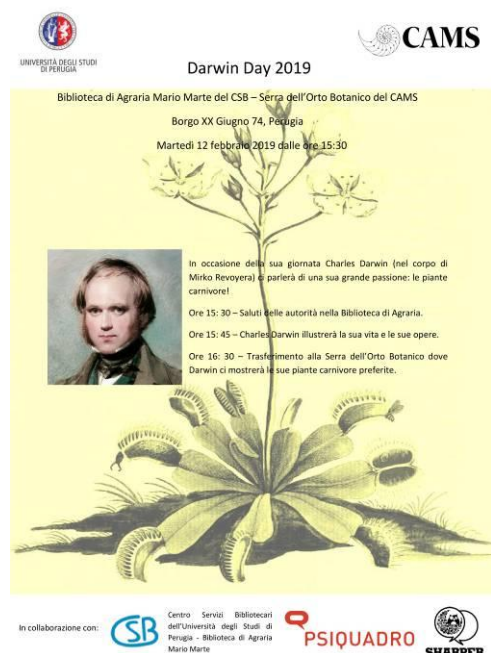
Dato il successo di pubblico riscontrato lo scorso anno, anche per il 2019 è stato riproposto dal CAMS, dalla FIA e dall'Azienda bioagrituristica Torre Colombaia (Marsciano, PG), in data domenica 23 giugno, lo stesso programma di attività del 2018: Ore 10.30 - Visita guidata alla Rocca di Sant'Apollinare nei pressi di Spina (Comune di Marsciano). Dalle ore 17.00 alle 22.00 - "Notte da Barbagianni: Conoscere, Disegnare e Ascoltare i Rapaci notturni". Un incontro, una lezione di disegno e una passeggiata notturna per scoprire le diverse specie di rapaci della notte che popolano i Boschi Sereni-Torricella dell'Azienda Bioagrituristica Torre Colombaia, Frazione San Biagio della Valle (Marsciano - PG).

7.2 M'ammalia 2019

M'AMMALIA LA SETTIMANA DEI MAMMIFERI, dal 28 ottobre al 10 novembre 2019 in tutta Italia. "Il ritorno del camoscio appenninico sui Monti Sibillini" a cura di Alessandro Rossetti (Biologo - Parco Naturale dei Monti Sibillini), Venerdì 8 novembre ore 18.00, presso il POST (Perugia Officina della Scienza e della Tecnologia), Perugia. La Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia ha organizzato in collaborazione con il POST, nell'ambito della manifestazione nazionale M'ammalia 2019, un incontro dedicato al Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata* Neumann, 1899), una sottospecie ben distinta dalle popolazioni del camoscio sia alpino sia pirenaico. Attraverso il racconto delle esperienze dirette di Alessandro Rossetti, è stato possibile approfondire le conoscenze sulla biologia e la distribuzione di questo "irriducibile" bovide, emblema insieme con lupo, orso marsicano e aquila reale di ciò che sopravvive della natura selvaggia del nostro Appennino. L'incontro è stato dedicato agli aspetti legati alla conservazione della sottospecie e alla sua reintroduzione nei Monti Sibillini, oltre che ai comportamenti di questo mammifero di montagna in risposta ai cambiamenti climatici stagionali, oggetto della mostra «Un inverno bestiale» visitabile presso il POST dal 15 novembre 2019 fino alla primavera del 2020.

7.3 Darwin & le Piante Carnivore - Darwin Day

Come di consueto anche per il 2019 il CAMS ha partecipato al Darwin Day, l'appuntamento annuale che celebra la nascita di Charles Darwin, nato il 12 febbraio 1809. Una giornata internazionale che ricorda il padre della teoria dell'evoluzione e che rappresenta un'ottima occasione per continuare a parlare di scienza e






Darwin Day 2019

Biblioteca di Agraria Mario Marte del CSB – Serra dell'Orto Botanico del CAMS
Borgo XX Giugno 74, Perugia
Martedì 12 febbraio 2019 dalle ore 15:30

In occasione della sua giornata Charles Darwin (nel corpo di Mirko Revovera) ci parlerà di una sua grande passione: le piante carnivore!

Ore 15: 30 – Saluti delle autorità nella Biblioteca di Agraria.
Ore 15: 45 – Charles Darwin illustrerà la sua vita e le sue opere.
Ore 16: 30 – Trasferimento alla Serra dell'Orto Botanico dove Darwin ci mostrerà le sue piante carnivore preferite.

In collaborazione con:  Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli Studi di Perugia – Biblioteca di Agraria Mario Marte  

progresso, grazie agli eventi di divulgazione organizzati all'uopo in tutti i continenti. In Italia, i numerosi eventi in programma sparsi per la penisola, si sono protratti fino a Marzo grazie al sostegno di università, musei, enti di ricerca e associazioni. Il CAMS ha organizzato martedì 12 febbraio 2019 alle ore 15:30, presso la Serra dell'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Perugia e la Biblioteca di Agraria "Mario Marte" del CSB, una interessante attività dal titolo: Darwin & le Piante Carnivore. In occasione della sua giornata Charles Darwin (nel corpo di *Mirko Revoyera* attore, autore di teatro e contastorie) ha parlato al più ampio pubblico "dal vivo" di una sua grande passione: le piante carnivore!

7.4 Notte Europea dei Musei & Giornata internazionale dei musei

Sabato 18 maggio, alle ore 21.00, gli spazi della Gipsoteca dell'Università degli Studi di Perugia si sono aperti al pubblico per ospitare un interessante evento culturale organizzato dal CAMS in occasione della 'Notte Europea dei Musei', della 'Giornata Internazionale dei Musei' e del *finissage* della mostra 'Canone Inverso. Ciro in Gipsoteca'. L'attore Mirko Revoyera si è esibito nella lettura performativa di brani mitologici, declamati nella splendida cornice della Sala dei gessi romani. L'iniziativa, accompagnata dalla piacevole degustazione di infusi e tisane del Commercio Equo e Solidale, offerti al pubblico, è stata anche una occasione per visitare sia la collezione permanente dei gessi sia la mostra dell'artista contemporaneo Roberto Cipollone, in arte 'Ciro'. L'iniziativa si inserisce nell'ambito del progetto di promozione della Gipsoteca di Palazzo Pontani come contenitore d'arte e di eventi culturali ad ampio raggio, per renderla uno spazio accessibile e fruibile a favore dell'intera cittadinanza, oltre che un luogo di propagazione e crescita culturali di respiro internazionale. L'attore Mirko Revoyera è un contastorie, autore teatrale, scrittore e burattinaio umbro di grande talento ed estremamente prolifico. Nei suoi spettacoli teatrali, innovativi e sperimentali, si avvale di fruttuose collaborazioni con musicisti e professionisti della recitazione, a servizio di progetti di grande spessore culturale e sociale. "La Notte Europea dei Musei" è una manifestazione nata in Francia che prevede l'apertura serale e all'occasione gratuita dei Musei, con l'intento di offrire un'esperienza insolita ai visitatori, soprattutto al pubblico più giovane. La manifestazione è promossa dal Consiglio d'Europa in tutti i Paesi dell'Unione. La "Giornata Internazionale dei Musei" è organizzata a livello mondiale da ICOM - *International Council of Museums*, selezionando di volta in volta un tema specifico. In questo giorno i Musei che partecipano all'iniziativa programmano eventi e attività che evidenziano l'importanza dei Musei come istituzioni al servizio della società e del suo sviluppo. Nel 2018, più di 40.000 musei hanno partecipato all'evento in circa 158 paesi e territori.

8. MOSTRE

8.1 Andy Warhol... in the city - Preview della mostra presso la Gipsoteca dell'Università degli Studi di Perugia

Il "Padre" della Pop Art torna a Perugia e approda in preview alla Gipsoteca dell'Università degli Studi. Il ritorno di Andy Warhol a Perugia rappresenta un evento memorabile per la città di Perugia, particolarmente per la nostra Università ha ospitato, sia pure per poche ore, un suo straordinario capolavoro. In preview assoluta, una delle oltre 120 opere (tra grafiche storiche, litografie, serigrafie e offset firmate) oggetto della mostra "Andy Warhol...in the city" presentata a Perugia dal 26 gennaio al 17 marzo 2019, è stata esposta presso la Gipsoteca dell'Università degli Studi di via dell'Aquilone. All'inaugurazione dell'evento, venerdì 18 gennaio, dalle 17,30 alle 19,30, erano presenti il Magnifico Rettore, Prof. Franco Moriconi, il Direttore del



Il Magnifico Rettore Prof. Franco Moriconi
è lieto di invitare la S.V. alla preview di

Andy Warhol ...in the City



Venerdì 18 gennaio 2019
dalle 17.30 alle 19.30

Gipsoteca Romana
dell'Università degli Studi di Perugia
Via dell'Aquilone, 7 - Perugia, Italia

INFO - 075 9711077 / 3666811012 / www.cams.unipg.it

CAMS ANDY WARHOL

Dipartimento di Lettere, prof. Mario Tosti, e il Direttore del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici, Prof.ssa Cristina Galassi.

La Gipsoteca di Ateneo, con la sua raccolta di pezzi, formati su originali greci, etruschi e romani, fu costituita dal Prof. Filippo Magi (Firenze 1905-1986), professore ordinario di Archeologia presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Dopo il restauro dei gessi e la recente riapertura al pubblico (maggio 2018), la Gipsoteca, uno dei sette nuclei museali dell'Università di Perugia, è andata ad occupare un posto di rilievo in seno all'organizzazione museale cittadina, distinguendosi come spazio di pregio in grado di accogliere importanti eventi quali la straordinaria mostra "*Liaisons*" di Alfonso Fratteggiani Bianchi, l'elegante esposizione floreale delle Maestre del Garden Club di Perugia, l'affollata e vivacissima Sharper 2018-Notte europea dei ricercatori. Da subito quindi la Gipsoteca si è qualificata come luogo dell'acropoli deputato al dialogo fra l'antico e il contemporaneo. In questo senso si pone anche la *Marilyn Monroe* di Andy Warhol (serigrafia a colori, cm 91,5 x 91,5) che giunge ora in mostra, un'opera caratterizzata da colori vivaci e tratti marcati, una vera e propria provocazione specie se rapportata alla dimensione museale che la accoglie. Del resto, è proprio la "provocazione" a connotare l'esperienza di Warhol, il quale sceglie la serialità dell'immagine per dimostrare che l'arte deve essere "consumata" al pari di un qualsiasi altro prodotto commerciale. Uno stimolo, dunque, a mettere in discussione valori considerati prima immutabili, una spinta a considerare lo stesso museo non come un luogo dove i sedimenti del passato assumono il valore di presenze statiche e inerti, ma il significato di elementi vivi e dialoganti: un luogo in cui, per dirla con Gustav Mahler, la tradizione non deve essere intesa come culto delle ceneri, ma come custodia del fuoco!

8.2 Chine d'Africa - Mostra di disegni di Aurora Stano presso la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia

- *Africa is rich, it is the rest of the world that is poor* (Jonathan Kingdon) -

È vero, l'Africa è talmente ricca che non è sicuramente sufficiente una mostra o un libro per descrivere tutta la straordinaria biodiversità che caratterizza questo continente. È stata proprio questa ricchezza di forme e di varietà di specie animali a ispirare il progetto. La tecnica della china non permette di godere dei colori stupefacenti che la natura ci regala nella realtà, ma si sofferma maggiormente sui lineamenti, le forme e le texture, cercando di sottolineare, con segno sintetico, la morfologia di ogni creatura. Le illustrazioni di "Chine d'Africa" sono frutto di una sfida, quella di realizzare ogni giorno un disegno a china per tutto il mese d'ottobre. Questa sfida, lanciata dall'artista Jake Parker nel 2009 e chiamata *Inktober*, è stata accolta anche da Aurora Stano, che ha protratto il periodo di realizzazione delle tavole anche nel mese di novembre, collezionando così una serie di lavori che hanno anche lo scopo di mostrare la costanza e l'intenzione di migliorarsi su una tecnica specifica. Ogni giorno è stato un'opportunità per scoprire e studiare una nuova specie, per cercare di raffinare il segno e prendere sempre più padronanza delle strutture e delle forme.

La mostra "Chine d'Africa", inaugurata in data 16 Febbraio 2019 presso la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia, è stata realizzata con il sostegno della Scuola di Paleoantropologia e della Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia e, contestualmente all'inaugurazione, è stato presentato il volume/catalogo "Chine d'Africa", che raccoglie tutte le opere in mostra. L'esposizione è tuttora visitabile.

La mostra "Chine d'Africa", inaugurata in data 16 Febbraio 2019 presso la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia, è stata realizzata con il sostegno della Scuola di Paleoantropologia e della Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia e, contestualmente all'inaugurazione, è stato presentato il volume/catalogo "Chine d'Africa", che raccoglie tutte le opere in mostra. L'esposizione è tuttora visitabile.



SABATO
16/02/19
h. 17.00

GALLERIA DI STORIA NATURALE
DI CASALINA - CAMS
Via del Risorgimento Casalina, Deruta (PG)

Mostra e presentazione del libro
Chine d'Africa
Illustrazioni di Aurora Stano
Testi Angelo Barili

- Saluti e ringraziamenti Prof.ssa Cristina Galassi, Direttore del CAMS-Università degli Studi di Perugia.
- Presentazione del libro "Chine d'Africa", con Aurora Stano, Angelo Barili e Sergio Gentili.
- Intervento di Mirko Revovera con i racconti di "Buona la luna", Favole dai popoli africani.
- Disegno live di Aurora Stano
- Aperitivo museale



8.3 Hanami - Festa del ciliegio in fiore presso l'Orto botanico di Roma

Il Museo orto botanico della Sapienza Università di Roma, in collaborazione con l'Istituto Giapponese di Cultura in Roma e l'Orto botanico dell'Università degli Studi di Perugia, ha organizzato tre giornate dedicate alla fioritura dei ciliegi presenti all'interno del Giardino giapponese dell'orto botanico. Nelle giornate del 12, 13 e 14 aprile è stato possibile ammirare la bellezza della fioritura dei ciliegi giapponesi, partecipare a visite guidate per gli adulti e ad attività didattiche e laboratori di origami per i bambini. Il programma è stato arricchito da cerimonie del tè, mostre di Kakejiku e Ikebana e conferenze sui ciliegi giapponesi, sull'Hanami e sul giardino giapponese da poco realizzato all'orto botanico di Napoli.

8.4 Mostra Luce/Light - Progetto "Scoprendo l'Umbria" della Regione dell'Umbria, Quasar Village, Corciano

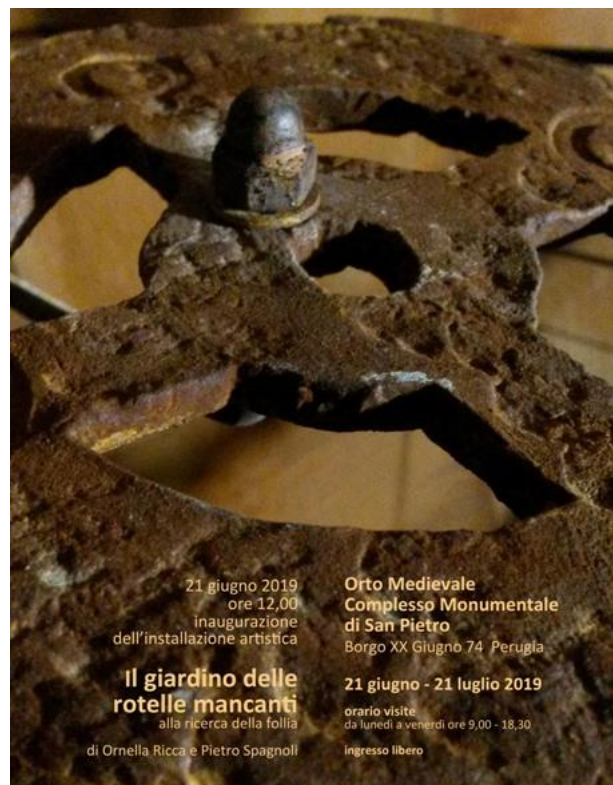
Presso il Quasar village di Corciano (PG), dall'8 al 28 aprile 2019, è stata allestita la mostra "Luce / Light", organizzata dalla Regione dell'Umbria nell'ambito del progetto "Scoprendo l'Umbria". Il progetto è rivolto a presentare al grande pubblico una terra, l'Umbria, che reagisce agli ultimi eventi sismici con la forza del suo patrimonio culturale, quello della sua rete museale regionale con oltre 170 tra musei, ecomusei e siti archeologici. Un invito a scoprire e riscoprire testimonianze naturalistiche, storiche e artistiche che hanno segnato la storia di questa terra e che oggi diventano parte viva del contemporaneo. Il CAMS ha partecipato attivamente al progetto "Scoprendo l'Umbria" sia offrendo l'ingresso libero agli orti e musei universitari durante tutta la durata dell'iniziativa, sia allestendo presso il Quasar village, nel periodo pasquale all'interno della mostra "Luce / Light", uno stand espositivo dedicato a far conoscere al più ampio pubblico orti e musei dell'Ateneo.

8.5 Canone Inverso. Ciro in Gipsoteca - Mostra dello scultore Roberto Cipollone presso la Gipsoteca dell'Università degli Studi di Perugia

La mostra 'Canone Inverso', dal 12 Aprile al 18 maggio 2019, ha esposto alcune tra le più belle opere dello scultore Roberto Cipollone, in arte 'Ciro', ed è stata il terzo appuntamento dedicato all'arte contemporanea ospitato nelle sale della Gipsoteca dell'Università degli Studi di Perugia, presso Palazzo Pontani. Il titolo scelto rivela il proposito artistico da cui si è voluti partire: accostare i capolavori dell'arte statuaria greca e romana, che compongono il *Canone* assoluto di bellezza dell'Antichità classica, iterato nei secoli e diffuso anche per mezzo delle copie in gesso, e l'arte di 'recupero' del Maestro di Loppiano (FI), originario di Chieti. La mostra è stata inaugurata da una significativa performance del Maestro: l'accensione di un braciere, opera dell'autore, che pone in modo simbolico e concreto l'arte di Ciro nella dimensione del tempo che si consuma.

8.6 Tutti giù per terra (giro giro tondo, casca il mondo, casca la terra) - Installazione artistica di Ornella Ricca e Pietro Spagnoli presso San Pietro (Perugia)

Inaugurata Sabato 1 Giugno presso il Complesso monumentale di San Pietro, secondo chiostro, nel corso dell'inaugurazione della sesta edizione degli Open Days del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, l'installazione artistica è stata regolarmente aperta al pubblico, visitabile tutti i giorni, fino a domenica 23 Giugno 2019. Il



progetto artistico di Ornella Ricca e Pietro Spagnoli, un girotondo di bambini che continua a ruotare allegramente intorno alle macerie della parola EARTH, vuole esprimere il messaggio dei due artisti riguardo alla mancanza di coscienza e di consapevolezza con cui vengono affrontati i sempre più gravi problemi del degrado ambientale e umano contemporaneo.

8.7 Il giardino delle rotelle mancanti - Installazione artistica di Ornella Ricca e Pietro Spagnoli presso San Pietro (Perugia)

Nell'ambito della chiusura della mostra "Luce, Figura, Paesaggio. Capolavori del Seicento in Umbria" è stata inaugurata l'installazione il Giardino delle Rotelle Mancanti, aperta al pubblico dal 21 Giugno al 19 Luglio 2019. L'installazione artistica di Ornella Ricca e Pietro Spagnoli è formata da rotelle arrugginite e consumate dal tempo, che rappresentano altrettanti momenti significativi in cui si è manifestata in maniera evidente la mancanza di equilibrio, la follia umana, mettendo in pericolo il destino della Terra e di tutti i suoi abitanti, o generando straordinari cambiamenti a beneficio dell'umanità e del Pianeta.

Il Giardino è un'installazione itinerante, che ricerca, per essere ospitata, luoghi dove l'intelligenza non sia separata dalla coscienza, dove si coltivano in sinergia le arti e le scienze: le Università sono dunque un luogo d'elezione per l'opera.

I Rettori delle Università italiane hanno abbracciato il progetto di far circolare negli atenei del paese l'installazione artistica realizzata da Ornella Ricca e Pietro Spagnoli. In ordine di tempo l'opera è stata in mostra presso la sede della Normale a Pisa, il Museo Paleontologico dell'Università della Calabria e l'Orto botanico dell'Università degli Studi di Firenze.

8.8 Un Inverno Bestiale. Strategie animali per sopravvivere al freddo - Mostra sensoriale interattiva presso il POST, Perugia

La mostra sensoriale interattiva è stata organizzata dal Post - Perugia Officina per la Scienza e la Tecnologia in collaborazione con la Galleria di Storia Naturale del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici dell'Università degli Studi di Perugia, dal 15 novembre 2019 al 17 Maggio 2020 presso il POST. La mostra è arricchita da numerosi campioni di storia naturale delle collezioni zoologiche storiche Antinori e Cicioni (campioni tassidermizzati di Rettili, Uccelli e Mammiferi, in gran parte risalenti al XIX secolo), conservati presso la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia, provenienti dal territorio regionale e rappresentativi di specie della nostra fauna selvatica di particolare interesse scientifico per le loro forme di adattamento e le strategie comportamentali evolute nel corso del tempo per resistere ai rigori climatici invernali. L'iniziativa presenta un particolare ed attualissimo interesse anche nell'ambito delle gravi problematiche ecologiche legate agli effetti del riscaldamento climatico globale.



La Fondazione POST
è lieta di invitare la S.V.

giovedì 7 novembre 2019
alle ore 18.00

alla riapertura al pubblico
degli spazi museali del POST
con l'inaugurazione della
nuova mostra sensoriale interattiva.

Francesco Gatti
Presidente Fondazione POST



9. INCONTRI, CONFERENZE, PRESENTAZIONI

9.1 La Tombola di Einstein

Dai creatori dell'Isola di Einstein un'insolita e divertente tombola scientifica, organizzata sabato 5 Gennaio 2019, presso la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia. Un cartellone speciale e cartelle appositamente progettate, per un divertimento assicurato tra esperimenti scientifici e curiosità naturalistiche per meglio conoscere i campioni delle collezioni

della Galleria di Storia Naturale. In premio gadget dell'Isola di Einstein e giochi scientifici. L'iniziativa è stato organizzato dal CAMS in collaborazione con Psiquadro.

9.2 Meet the ancestors - Incontro con i fratelli Adrie & Alfons Kennis

Proprio come gli artisti forensi hanno usato la stampa 3D per dare alle vittime non identificate di un omicidio un volto realistico, archeologi e ricercatori utilizzano la tecnologia per fornire volti a figure storiche. I paleo-artisti Adrie e Alfons Kennis, di Kennis & Kennis Reconstructions, sono fratelli gemelli dei Paesi Bassi specializzati in ricostruzioni paleontologiche. I due paleoartisti sono attualmente tra i più noti scultori di ricostruzioni umane in Europa. Hanno completato fino ad ora circa 10 ricostruzioni a grandezza naturale, coprendo i punti salienti della storia umana – il famoso *Australopithecus afarensis* Lucy, l'*Homo erectus*, il Neanderthal e l'*Homo sapiens* Cheddar Man, con i suoi occhi celesti e capelli e pelle scuri. Quest'ultima ricostruzione ha suscitato particolare scalpore, perché ha trasformato l'idea che gli umani si sono adattati ad avere una pelle più chiara dopo essere entrati in Europa 45.000 anni fa. L'incontro in lingua inglese con i fratelli Adrie & Alfons Kennis si è svolto in data sabato 2 Marzo 2019 presso la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia a Casalina (Deruta, PG).



Galleria di Storia Naturale – Casalina, Deruta (PG)

Sabato 2 Marzo 2019
Ore 9.00 – 11.00
Ingresso libero

Incontro con:

Adrie & Alfons Kennis
Meet the Ancestors
(in lingua inglese)

Info: 3666811012 – servizi.cams@unipg.it – www.cams.unipg.it

9.3 Lo strano odore della vita. Riflessioni sullo sterco e i suoi abitanti - Presentazione del volume di Mattia Tonelli

Sabato 6 aprile 2019 presso la Galleria di Storia Naturale a Casalina è stato presentato il volume di Mattia Tonelli "Lo Strano Odore Della Vita". Il volume presenta al più ampio pubblico la storia ambientale, animale e culturale di un mondo affascinante quanto sovente disprezzato, quello dello sterco e degli insetti stercorari, gli scarabei coprofagi, e dei rapporti che noi esseri umani abbiamo instaurato con loro e col nostro comune pianeta. Questo libro insolito e sorprendente ci offre una panoramica multicomprendiva e stimolante sul nostro passato e sul nostro presente, e ci propone nuove straordinarie prospettive con cui affrontare il futuro. Le eccezionali osservazioni di Mattia Tonelli aprono una nuova area di riflessioni originali e di vasto interesse naturalistico ed umanistico insieme. Il volume ha ricevuto nel 2019 il Premio Speciale della Direzione artistica del Concorso Nazionale di Letteratura Naturalistica "Parco Majella".

9.4 Lo strano odore della vita. Riflessioni sullo sterco e i suoi abitanti - Presentazione del volume di Mattia Tonelli presso il MANU (Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria), Perugia

Il volume di Mattia Tonelli, già presentato presso la Galleria di Storia Naturale in località Casalina di Deruta, è stato presentato anche a Perugia presso il MANU - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria, in data venerdì 22 Novembre 2019. L'iniziativa è stata realizzata dal CAMS in collaborazione con il MANU - Museo Archeologico Nazionale dell'Umbria

9.5 Drawing as Thinking in a post-Darwinian World (Disegnare come Pensare in un Mondo Post-Darwiniano) - Conferenza a cura di Jonathan Kingdon (Oxford University, UK) presso ABA - Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" (Perugia)

Giovedì 11 Aprile 2019 è stata una data memorabile per il CAMS, poiché il Prof. Jonathan Kingdon, zoologo, scrittore scientifico e artista di fama internazionale, oltre che collaboratore della Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia, ha tenuto una conferenza in lingua inglese presso la biblioteca dell'ABA - Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di

Perugia. L'incontro, organizzato dal CAMS in collaborazione con l'ABA, è stato particolarmente emozionante poiché il Prof. Jonathan Kingdon ha donato al CAMS una splendida raccolta di suoi disegni di Mammiferi africani, raccolti nella sua ultima "monumentale" pubblicazione (*African Mammal Drawing*), come riconoscimento per le attività di cooperazione culturale e scientifica che il CAMS da anni conduce in Tanzania e in Etiopia.

Jonathan Kingdon è nato e cresciuto in Tanzania ed è vissuto per molti anni in Africa orientale, dove ha sviluppato la sua profonda conoscenza della fauna Africana. Ricercatore associato all'Università di Oxford, attualmente vive e lavora tra Roma e Oxford. I suoi studi si concentrano sull'illustrazione tassonomica e sull'evoluzione dei Mammiferi in Africa. Autore di numerosi volumi scientifici nel campo della zoologia, biogeografia e antropologia è conosciuto in particolare per una delle sue opere più rilevanti, *East African Mammals*, definita come: «Leonardo-like exploration of science with an artist's eye». Il giornalista, scrittore ed economista britannico Matt Ridley così descrive J. Kingdon: «Jonathan is a truly great artist but he is also a consummate craftsman and a leading scientist. He combines an ability to observe nature that rivals Darwin's; a talent to portray what he sees in strokes that Durer would envy; a capacity to abstract the essentials from an image that approaches Picasso; and on top of all these, a scientific understanding that is all his own.»

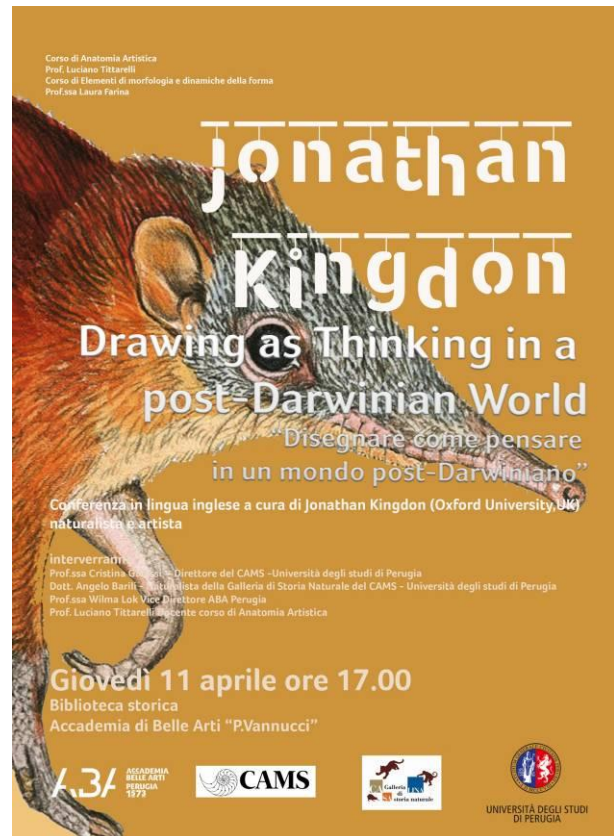
9.6 Dove i rondoni vanno a dormire - Presentazione del volume a fumetti di Franco Sacchetti

La presentazione del volume a fumetti di Franco Sacchetti presso la Galleria di Storia Naturale, in data giovedì 30 Giugno 2019, si è rivelato come un fondamentale contributo al progetto di divulgazione scientifica e *citizens science* "Una rondine non fa primavera", iniziato nel 2016 in collaborazione tra il Centro Studi Ornitologici "Antonio Valli da Todi" e la Galleria di Storia Naturale di Casalina nell'ambito dell'iniziativa "Naturalmente... in Umbria!". Progetto portato avanti nel 2018 con la pubblicazione del quaderno "Le voci delle Rondini", nell'ambito del progetto di editoria sociale del Cesvol e dell'Anno Europeo del patrimonio culturale (#EuropeForCulture). Dopo la presentazione del volume a cura dell'autore, con una breve passeggiata, siamo usciti nei dintorni del museo ad osservare Rondini, Rondini e Balestrucci, imparando sul campo le differenze tra queste tre specie che convivono nei nostri centri abitati. L'incontro si è concluso con un Aperitivo museale... al volo!

9.7 I giardini di Solfignano e la vita in Villa dall'inizio del Settecento al secondo dopoguerra presso il castello di Solfignano (PG) Conferenza del curatore dell'Orto botanico, 31 marzo 2019.

9.8 Alla ricerca dei giardini perduti di Perugia: la modernizzazione della città e l'oblio del patrimonio verde, in collaborazione con l'associazione culturale Rione di Porta Eburnea, presso l'Auditorium del Conservatorio di Musica Francesco Morlacchi a Perugia Conferenza del curatore dell'Orto botanico, 12 aprile 2019.

9.9 L'Hanami tra botanica e arte, presso l'orto botanico di Roma Conferenza del curatore dell'Orto botanico, 13 aprile 2019.



9.10 Ungulati - Presentazione del volume di Paolo Varuzza

Il libro di Paolo Varuzza, **UNGULATI**, presentato presso la Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia venerdì 20 dicembre 2019, arricchito dalla prefazione di Sandro Lovari, vuol essere uno strumento pratico alla portata di tutti per veicolare le conoscenze utili per capire il "linguaggio" degli ambienti selvatici (o piuttosto para-selvatici, perché di ambienti realmente selvatici oggi ne restano ormai pochini nel nostro paesaggio!), attraverso la decodificazione dei segni, delle tracce e delle orme lasciate dagli ungulati. Il volume di Varuzza è inoltre un valido strumento di lavoro per i professionisti della gestione dell'ambiente, poiché ricco di dati, informazioni e modalità su come gestire e anche usare (perché no?) in modo sostenibile le popolazioni di cinghiali, caprioli, cervi, daini e mufloni: tutte specie di interesse venatorio, di norma mal amministrate dall'uomo.

9.11 Naturalia e Artificialia. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia & CAMS - Mondì a portata di mano - Conferenza stampa presso l'Aula magna del DSA3 a San Pietro (Perugia)

In data venerdì 23 ottobre 2019 si è tenuta a San Pietro presso l'Aula Magna del DSA3 dell'Università degli Studi di Perugia la Conferenza stampa di presentazione del progetto editoriale "Naturalia e artificialia. Musei, Raccolte e Collezioni dell'Università degli Studi di Perugia" e del progetto audiovisivo "CAMS-Mondì a portata di mano!", realizzati dal Centro.

9.12 A San Pietro, Scienza, arte e Territorio - Presso San Pietro (Perugia) e Casalina (Deruta)

Anche per il 2019, in data 1 e 2 Giugno, nell'ambito della sesta edizione degli Open Days organizzati del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il CAMS ha predisposto un corposo programma di iniziative tra San Pietro a Perugia e la Galleria di Storia Naturale a Casalina (Deruta). Programma:

-San Pietro II° Chiostro - "Tutti giù per terra (giro giro tondo, casca il mondo, casca la terra)", installazione artistica sulla mancanza di coscienza e di consapevolezza con cui si affrontano i sempre più gravi problemi del degrado ambientale e umano contemporaneo, progetto artistico di Ornella Ricca e Pietro Spagnoli presentato sotto forma di installazione. (Sabato 1 giugno 2019 ore 10.00, inaugurazione. L'installazione artistica sarà visitabile tutti i giorni fino a domenica 23 giugno 2019).

-San Pietro II° Chiostro - Mostra di acquerelli con soggetto l'Orto Medievale a cura del Prof. Marcello Pennacchi pittore, xilografo-illustratore e incisore. (Sabato e Domenica, ore 9.00-19.00).

-Orto Medievale - Visite guidate su prenotazione al desk di accoglienza (I° chiostro) Gruppi di 25 persone; durata 30 min. (Sabato e Domenica ore 10.30, 12.30, 15.00, 16.00 e 17.00).

-Orto Medievale - "Acquerelli nell'orto..." Live Drawing del Prof. Marcello Pennacchi pittore, xilografo-illustratore e incisore che ha mostrato al pubblico come si realizzano bozzetti e acquarelli (Domenica 2 giugno 2019, ore 16.00).

-Orto Botanico - Visite guidate su prenotazione al desk di accoglienza (I° chiostro) Gruppi di 25 persone; durata 45 min. (Sabato e Domenica ore 10.30, 12.30, 15.00, 16.00 e 17.00).

-Orto Botanico - Live Drawing delle piante carnivore dell'Orto botanico a cura del Becoming X - Art+Sound Collective in collaborazione col CAMS (Sabato 1 giugno 2019 ore 16:00).



-Polo Museale Universitario di Casalina, Galleria di Storia Naturale - Visite guidate agli spazi espositivi della Galleria di Storia Naturale. Visite guidate effettuate ogni ora senza necessità di prenotazione (Domenica 2 giugno 2019, ore 9.00-13.00)

10. CONGRESSI E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

10.1 XXIX Congresso ANMS, "L'accessibilità nei musei. Limiti, risorse e strategie" - Chieti 23/25 Ottobre.

Il CAMS è socio dell'ANMS - Associazione Nazionale dei Musei Scientifici Italiani e, come di consueto oramai da anni, partecipa attivamente alla riunione annuale dei soci. Il congresso che viene organizzato periodicamente rappresenta un importante momento sia di aggiornamento riguardo alle novità inerenti principi e metodologie della museologia e museografia scientifica sia di contatto e scambio di idee con i colleghi di orti e musei della nostra penisola. Nell'ambito del congresso vengono poi costituiti anche dei tavoli di lavoro su argomenti specifici di attualità, che accomunano i diversi musei e/o riguardano la loro gestione. Infine viene convocata anche l'Assemblea dei soci, che prende decisioni sulle linee guida che dovrà seguire l'Associazione su argomenti e temi attuali e futuri, oltre che eleggere periodicamente come da statuto gli Organi di Governo. In definitiva la partecipazione al Congresso dell'ANMS rappresenta, per i lavoratori del settore, un importante momento non solo di aggiornamento ma anche di crescita, professionale, culturale ed umana.



Nel 2019 Sergio Gentili e Marco Maovaz hanno partecipato ai lavori del XXIX Congresso dell'ANMS, che si sono svolti a Chieti in Abruzzo dal 23 al 25 Ottobre, per conto del CAMS. Particolarmente attuale il tema del Congresso: *l'accessibilità nei musei. Limiti, risorse e strategie*. L'argomento accessibilità nei musei declinato in tutti i suoi aspetti, dalle barriere architettoniche fino alle barriere culturali, è sempre stato preso in considerazione nelle attività di orti e musei dell'Ateneo, proprio per la loro natura "universitaria", che prevede l'accesso alla cultura a tutti e per tutti. Il CAMS nella sessione n.2 del Congresso, *Strategie di promozione dell'accessibilità*, ha presentato due comunicazioni:

-*Il Nuovo giardino dei profumi dell'Orto Botanico di Perugia* - (Marco Maovaz)

-*Era un museo buio, polveroso e...inaccessibile! Le esperienze della Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia* (Sergio Gentili e Angelo Barili)

Da segnalare i complimenti e l'approvazione dell'Assemblea verso i contenuti e le modalità di presentazione delle due comunicazioni del CAMS.

10.2 XXX Congresso ANMS a Perugia nel 2020.

Il CAMS è socio da anni dell'ANMS - Associazione Nazionale dei Musei Scientifici Italiani e, come di consueto, partecipa attivamente alle riunioni annuali dei soci. La partecipazione e l'organizzazione di un Congresso rappresentano quindi un importante momento di aggiornamento professionali per tutti gli operatori del settore, che possono così partecipare in modo congiunto e collaborativo allo sviluppo di nuove linee di pensiero e di lavoro nell'ambito dell'evoluzione dei principi e delle strategie della Museologia e della Museografia scientifica. I musei non sono luoghi fermi e statici nel tempo e nello spazio ma sono anzi strutture dinamiche in continua ricerca di un ruolo e di un futuro, in modo da offrire servizi e benefici alle comunità, al passo con i tempi. Da più di due decenni il CAMS interviene ai convegni dell'Associazione testimoniando le proprie attività, condividendone i risultati e facendo conoscere le iniziative dell'Ateneo agli addetti ai lavori, come testimoniato da diversi contributi stampati nelle pubblicazioni dell'ANMS: "Museologia Scientifica" e "Museologia Scientifica. Memorie". Allo stesso tempo numerose relazioni e collaborazioni utili al progetto educativo e culturale del CAMS sono nate in seno all'ANMS e dall'appartenenza all'Associazione sono

derivate idee, messaggi e orientamenti che orti e musei dell'Università degli Studi di Perugia hanno saputo tramutare in iniziative e attività al servizio della cultura, della società e del territorio. Risulta quindi particolarmente gratificante per il CAMS, ed è motivo di soddisfazione per l'Ateneo di Perugia, la decisione ufficiale dell'Associazione di voler affidare l'organizzazione del XXX Congresso ANMS nel 2020, al Centro di Ateneo per i Musei Scientifici dell'Università degli Studi di Perugia.

10.3 Accessibilità museale e fruibilità dell'opera d'arte - Corso di Formazione interdisciplinare MUSAE, Perugia.

L'obiettivo del Corso di Formazione interdisciplinare, "*Accessibilità museale e fruibilità dell'opera d'arte*", seguito dal personale del CAMS, è stato quello di fornire ai partecipanti nozioni di base e metodologie in una prospettiva transdisciplinare al fine di favorire e progettare, all'interno degli spazi museali, percorsi compartecipati e guidati per persone con disabilità sensoriale, comunicativa e cognitiva. La metodologia di formazione è stata principalmente interattiva e di apprendimento collaborativo alternando, in base all'argomento, brevi lezioni frontali a momenti laboratoriali e di *problem solving*. Il corso è stato tenuto nell'ambito del Progetto MUSAE - Musei, Uso Sociale e Accessibilità come contrasto all'Emarginazione a cura di Key & Key Communications, AMATA Umbria (Associazione Malati di Alzheimer e Telefono Alzheimer), ENS ONLUS - Sezione Provinciale di Perugia (Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi) UICI - Sezione Provinciale di Perugia (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ETS-APS), presso il Centro Formazione Asl Umbria 1, Parco Santa Margherita, padiglione Neri, Perugia. La durata del corso è stata di 84 ore suddivise in 4 moduli - I. Disabilità, Cultura, Società e comunicazione; II. Sordità e accessibilità museale; III. Accesso alla cultura delle persone con disabilità visiva; IV. Demenza e fruibilità dell'opera d'arte - da gennaio ad aprile del 2019. Il progetto MUSAE è stato finanziato e sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.

10.4 Accessibilità museale e fruibilità dell'opera d'arte - Focus Group Corso di Formazione interdisciplinare MUSAE, Perugia.

Ulteriore obiettivo dell'attività formativa del Corso "*Accessibilità museale e fruibilità dell'opera d'arte*", è stato poi quello di integrare e ampliare il network intorno alla partnership del Progetto MUSAE, di operatori e professionisti museali a vario titolo sensibili alla tematica del corso come parte attiva del percorso previsto per i due anni del progetto. In proposito nel corso dell'anno 2019 si sono tenuti, presso diverse sedi museali dell'Umbria, n.5 incontri organizzati secondo le modalità dei Focus Group, cui hanno partecipato il personale del CAMS, i rappresentanti dei partner del progetto, operatori museali, dirigenti e funzionari delle strutture museali dell'Umbria. Uno degli incontri dei Focus Group si è tenuto presso l'Orto Botanico dell'Università degli Studi di Perugia. Ad Ogni incontro sono stati individuati diversi temi cruciali, legati agli obiettivi del Progetto MUSAE - Musei, Uso Sociale e Accessibilità come contrasto all'Emarginazione, che sono stati oggetto di discussione e riflessioni riguardanti le problematiche e gli aspetti propri delle complesse dinamiche relazionali tra accessibilità al museo e disabilità. Per ognuno dei Focus Group sono stati redatti dei documenti, frutto delle riflessioni scaturite dalla discussione, con l'intento di individuare delle possibili soluzioni e alcune linee guida, inerenti problemi e criticità dei diversi temi trattati.



10.5 Catalogazione dei Beni Culturali secondo il Sistema SIGECWEB - Corso di formazione post laurea, Università degli Studi di Siena, Siena

L'Università degli Studi di Siena ha istituito per l'A.A. 2019/2020, il Corso di formazione in "Catalogazione dei Beni Culturali secondo il Sistema SIGECWEB" presso il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze. Il Corso aveva l'intento di formare i partecipanti alla conoscenza di base della disciplina catalografica. Obiettivi del corso sono stati l'acquisizione, da parte dei partecipanti, degli strumenti necessari alla catalogazione informatica dei beni culturali secondo normative e standard dettati dall'ICCD - Istituto del Catalogo e della Documentazione, compresi quelli in sperimentazione. Attraverso l'uso del Sistema Informativo SIGECWEB sono state condotte delle esercitazioni pratiche con differenti tipologie di schede. Il corso si è svolto in n. 6 giorni, di giovedì e venerdì, per un totale di 42 ore, nei giorni 10-11 e 24-25 ottobre 2019 e nei giorni 14-15 novembre 2019. Il Corso in oggetto è stato seguito dal personale del CAMS che ha superato l'esame finale.

10.6 Sistema museale nazionale - Regione dell'Umbria procedure per l'accreditamento al Sistema Museale Nazionale

Nel corso del 2019 la Regione dell'Umbria, attraverso il Servizio Musei, Archivi e Biblioteche, in attesa dell'avvio delle procedure relative al D.M. n. 113 del 21.02.2018 del MIBACT, "Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale", si è prontamente attivata per proporre dei test a quei musei regionali che intendono cominciare a ragionare sul percorso di accreditamento.

Il CAMS ha partecipato con il proprio personale ha tutte le attività organizzate dal Servizio regionale, in modo così da trovarsi preparato per partecipare all'accreditamento dei musei dell'Università degli Studi di Perugia al Sistema museale nazionale, una volta avviate dal MIBACT le procedure relative al D.M. n. 113 del 21.02.2018.

11. PUBBLICAZIONI E ABSTRACT

Barili A., Gentili S., 2019. Galleria di Storia Naturale. In: Galassi C. (ed.), *Naturalia e artificialia*. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 54-69.

Barili A., Gentili S., 2019. Passaggio in Etiopia. Antichi campioni nuove prospettive. In: Falchetti E. e Barbagli F. (ed.), *Passo dopo passo verso la sostenibilità. Ricerche ed azioni dei Musei Scientifici Italiani - ANMS*. Angelo Pontecorboli Editore, Firenze, pp. 37-42.

Barili A., Palagi E., Zuffi M.A.L., Norscia I., Gentili S., 2019. Nuovi contatti tra musei nel segno di Orazio Antinori. *Museologia Scientifica Memorie*, 19: 15-18.

Donato R. F., Giambanco I., Sorci G., 2019. Considerazioni sul Museo di Anatomia Umana. In: Galassi C. (ed.), *Naturalia e artificialia*. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 131-133.

Galassi C., 2019. *Naturalia e artificialia*. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 185.



Gentili S., Barili A., 2019. Era un museo buio, polveroso e... inaccessibile! Le esperienze della Galleria di Storia Naturale dell'Università degli Studi di Perugia. In quaderno dei riassunti XXIX Congresso ANMS, L'accessibilità nei musei - Limiti, strategie e risorse, Chieti 23/25Ottobre 2019, pp. 41.

Gentili S., Cecchetti T., Tittarelli L., Maovaz M., Ughi E., Barili A., Barocco R., 2019. Mut(u)azioni tra arte e scienza. *Museologia Scientifica Memorie*, 19: 202-205.

Maovaz M., 2019. Il nuovo giardino dei profumi dell'Orto botanico di Perugia. In quaderno dei riassunti XXIX Congresso ANMS, L'accessibilità nei musei - Limiti, strategie e risorse, Chieti 23/25Ottobre 2019, pp. 40.

Maovaz M., 2019. Laboratorio di Scienze Veterinarie e Zootecniche. In: Galassi C. (ed.), *Naturalia e artificialia. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia*. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 86-91.

Maovaz M., 2019. Laboratorio di Storia dell'Agricoltura. In: Galassi C. (ed.), *Naturalia e artificialia. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia*. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 72-83.

Maovaz M., 2019. Orto Botanico. In: Galassi C. (ed.), *Naturalia e artificialia. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia*. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 34-43.

Maovaz M., 2019. Orto Medievale. In: Galassi C. (ed.), *Naturalia e artificialia. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia*. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 46-52.

Maovaz M., Lerasle J. F., Donato R. F., Rende M., Giambanco I., Gentili S., 2019. Il Museo di Anatomia Umana di Perugia: un nuovo allestimento. *Museologia Scientifica Memorie*, 19: 198-201.

Maovaz M., Rende M., 2019. Museo di Anatomia Umana. In: Galassi C. (ed.), *Naturalia e artificialia. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia*. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 118-129.

Sciaramenti B., 2019. Gipsoteca Greca e Romana. In: Galassi C. (ed.), *Naturalia e artificialia. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia*. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 94-106.

Ughi E., 2019. Galleria di Matematica. In: Galassi C. (ed.), *Naturalia e artificialia. Musei, raccolte e collezioni dell'Università degli Studi di Perugia*. Aguaplano Libri, Perugia, pp. 110-114.



12. LINK

Futuro nel Verde
(<http://www.futuronelverde.org/>)

Pagina web CAMS
(<http://www.cams.unipg.it>)

Canale YouTube CAMS
(https://www.youtube.com/channel/UCLFex9L95A_1zdG1YNB7t-g)

Pagina facebook GSN
(<http://www.facebook.com/museostoria.naturalecasalina>)

Rete dei musei universitari italiani
(<http://www.retemuseiuniversitari.unimore.it/site/home.html>)

Centro di Ateneo per i Musei Scientifici
Università degli Studi di Perugia
C.A.M.S. – Borgo XX giugno, 74 - 06121 Perugia
Tel. & Fax 0755856432 – centro.cams@unipg.it
www.cams.unipg.it